

Quali sono i tipi di corde semistatica ?

I tipi de corde

Esistono due tipi di corde.

Type A : Corde da utilizzare nel soccorso o come linea di sicurezza nei lavori in altezza. In quest'ultimo caso, sono utilizzate per l'accesso al posto di lavoro, in combinazione con altri apparecchi, o per effettuare lavori in tensione o in sospensione sulla corda.

Type B : Corde di diametro e resistenza inferiori alle corde di tipo A e che richiedono maggiori precauzioni e attenzione durante l'uso.

Quali sono i tipi di corde dinamiche ?



Corda singola ①

È una corda utilizzata su un solo capo. È meglio adatta per le vie difficili abbastanza rettilinee e per le vie facili senza soste, nel caso in cui la discesa non si fa in doppia. È soprattutto la corda dell'arrampicata sportiva.



Mezza corda ①/2

È una corda formata da 2 capi sui quali deve legarsi il primo ma, al contrario delle corde gemelle, possono esserci 2 secondi legati ciascuno su un capo. Si può moschettonare solo un capo alla volta per limitare la tensione. È raccomandata per la montagna o sulle grandi vie di arrampicata, quando è necessaria una discesa in doppia. È anche preferibile tutte le volte che i punti di assicurazione sono aleatori, in particolare in arrampicata su ghiaccio, poiché moschettonando solo un capo si riduce la forza di arresto. Inoltre, offre una migliore protezione in caso di caduta di pietre o di caduta su spigolo; per limitare la tensione, quindi il fattore di caduta, si possono moschettonare separatamente i capi.



Corda gemella

è una corda i cui 2 capi devono essere sempre utilizzati contemporaneamente e restare paralleli: ogni arrampicatore si lega sui 2 capi che sono sempre moschettonati insieme. Il suo vantaggio rispetto alla corda singola è la possibilità di fare discese in doppia. È più leggera della mezza corda ma non permette di separare i capi.

Non si tratta di un quarto tipo di corda.

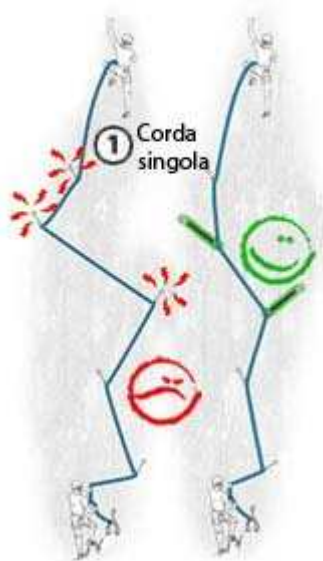
La corda detta da escursionismo deve essere almeno un capo di corda gemella. Da notare che in Germania si richiede di utilizzare almeno un capo di mezza corda.

Quali corde scegliere in base all'utilizzo ?

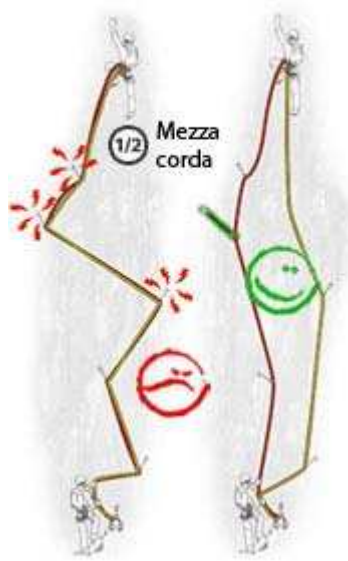
A motivo dell'estrema diversità della configurazione del terreno, le risposte che forniamo non possono coprire tutti i singoli casi, pertanto ognuno deve assumersi le proprie responsabilità per adattare la propria tecnica alle circostanze in base alle proprie competenze ed al terreno.

→ Progressione con sosta (vie d'arrampicata classica, d'alpinismo, cascate di ghiaccio)

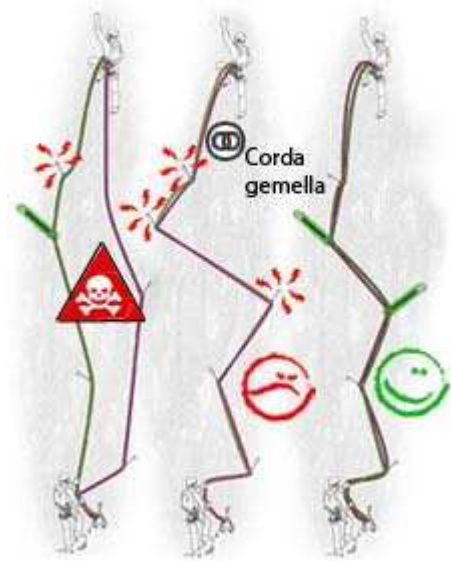
A – Con un solo secondo di cordata :



Corda singola :
ognuno è legato ad una estremità. Si evita la



Mezza corda :
ognuno è legato alle estremità dei 2 capi (o nel mezzo per il primo



Corda gemella :
ognuno è legato alle estremità dei 2 capi (o nel mezzo per il primo nel

tensione prolungando i punti di ancoraggio con degli anelli.

nel caso di un corda bicolore). Su punto di ancoraggio solido (spit, anello etc...) si evita la tensione prolungando i punti dell'ancoraggio con degli anelli, su punto di ancoraggio fragile (chiodo da ghiaccio, chiodo da roccia, blocchetti da incastro etc...) si moschettona separando alternativamente i capi per ridurre la forza di arresto.

caso di una corda bicolore). Si evita la tensione prolungando i punti di ancoraggio. I 2 capi vengono sistematicamente moschettonati

B – Con 2 secondi di cordata :



Corda singola :

si pratica quasi soltanto nelle vie facili, con il secondo ed il terzo legati in fila, a qualche metro l'uno dall'altro.

Mezza corda :

il primo si lega alle estremità dei 2 capi (o nel mezzo nel caso di una corda bicolore) e i 2 secondi su ciascuna delle altre 2 estremità, l'arrampicata è detta con 2 secondi.

Corda gemella :

le corde gemelle non sono adatte per arrampicare con 2 secondi (vale a dire con i secondi legati ciascuno ad uno dei capi).

➔ Scalate su neve facile, escursionismo su ghiaccio e scialpinismo.



Si dice che una scalata su neve è facile se non ci sono difficoltà tecniche del tipo passaggio di crepaccio, che necessitano di una sosta.

Sarà possibile progredire con ogni tipo di corda dinamica :

- un capo di corda singola
- un capo di mezza corda
- un capo di corda gemella

La legatura in conserva è praticamente generalizzata.

→ **Progressione su creste rocciose**

A – Con un solo secondo di cordata :



Ognuno è legato sulla corda singola.

Ognuno è legato sui 2 capi della mezza corda (la legatura su 1 capo di mezza corda non è adatta per questo tipo di scalata).

Ognuno è legato sui 2 capi della corda gemella.

B – Con 2 secondi di cordata :



Il primo si lega su 2 capi di corda – i secondi su 1 capo di corda ciascuno. Questa tecnica poco comune richiede automaticamente di moschettonare solo un capo per limitare la forza di arresto. Se la scalata del crinale è facile (in particolare, progressione senza

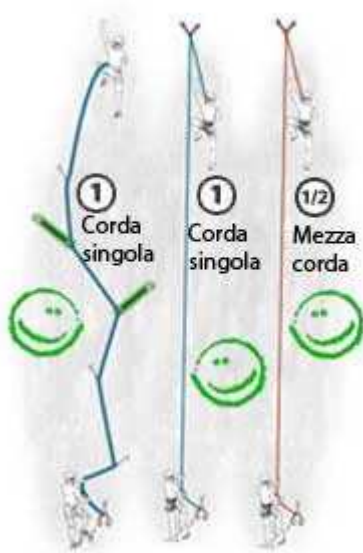
Il primo si lega su 2 capi di corde, i secondi su 1 capo di corda ciascuno. Si utilizza questa legatura se la configurazione generale della scalata (progressione con sosta) porta a legarsi con 2 secondi su mezza

E corde gemelle non sono adatte per arrampicare con 2 secondi (vale a dire con i secondi legati su un solo capo).

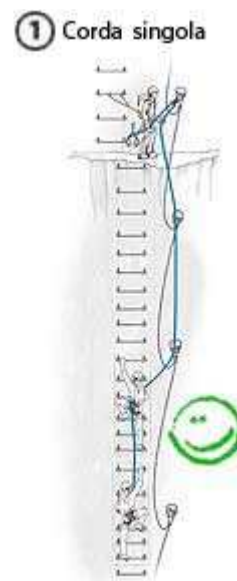
sosta), è possibile una legatura uno dietro l'altro.

corda. Occorrerà essere particolarmente vigili nei passaggi sugli spigoli, in quanto ogni secondo si trova in una situazione di rischio equivalente a quella di un primo legato su un solo capo di mezza corda.

→ Arrampicata sportiva di un solo tiro



→ VIA FERRATA



Le regole generali sono le stesse delle vie di arrampicata con sosta.
Tuttavia, un arrampicatore in moulinette può essere assicurato con 1 capo di corda singola o 1 capo di mezza corda (attenzione al dispositivo di assicurazione).

In via ferrata l'attrezzatura può dare una falsa impressione di facilità.

L'utilizzo generale è che l'insieme degli arrampicatori sia assicurato con assorbitori di energia. Tuttavia, oltre a questi assorbitori da soli, l'utilizzo di una corda può garantire la sicurezza della cordata. È auspicabile che le persone inesperte si leghino con un primo esperto, che per assicurarle utilizzerà una corda singola o un capo di mezza corda. In tal caso, queste persone non sono obbligate ad utilizzare un assorbitore di energia.

Consigli Beal

In arrampicata, con il ripetersi di cadute che provocano un aumento della forza di arresto, **una corda con una forza di arresto debole si manterrà molto più a lungo di un'altra al di sotto**

della soglia accettabile.

Su terreni rischiosi, su cascate di ghiaccio, dove i punti di ancoraggio hanno una resistenza incerta, **la sicurezza potrà essere notevolmente incrementata con l'utilizzo di una corda con forza di arresto debole, in modo da sollecitare molto meno l'ultimo punto moschettonato.**

Per permettere alla corda di svolgere il proprio ruolo di assorbitore di energia per tutta la sua lunghezza, occorre diminuire gli attriti, **evitando gli angoli nei moschettoni.**

>> Informazioni non esaustive, formazione tecnica indispensabile

Come comprendere meglio Le **caratteristiche** della vostra **corda**

→ Forza di arresto

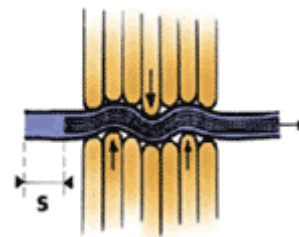
Forza di arresto Valori imposti dalla norma :

- Corda intera: forza di arresto inferiore a 12 kN alla prima caduta, con fattore 1,77 e massa di 80 kg.
- Mezza corda: forza di arresto inferiore a 8 kN alla prima caduta, con fattore 1,77 e massa di 55 kg.
- Corda gemella: forza di arresto inferiore a 12 kN alla prima caduta, con fattore 1,77 e massa di 80 kg su 2 capi.

La forza di arresto data sulle istruzioni tecniche non deve essere inferiore al risultato meno buono ottenuto dal laboratorio autorizzato.

→ Scorrimento della calza

L'anima e la calza della corda sono due componenti indipendenti che tendono a separarsi e a scorrere l'una rispetto all'altra, se la costruzione non è stata accuratamente studiata. La calza quindi si deforma poco a poco sotto l'effetto del discensore, creando una zona molle attorno all'anima e dei punti di rigonfiamento "effetto calzino". Questo fenomeno comporta un'usura più rapida, in particolare per un utilizzo intensivo o in moulinette, come anche un rischio di bloccaggio nel discensore o nell'apparecchio di assicurazione.



→ Diametro e peso

Le corde di grosso diametro durano generalmente

→ Numero dei fusi

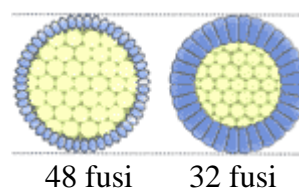
La calza, la parte visibile della corda,

più a lungo. Tuttavia, sono più pesanti e meno piacevoli da utilizzare. Nelle vie dove il peso e la scorrevolezza sono importanti, è preferibile scegliere una corda più sottile. Il rendimento globale di una corda può essere considerato come un rapporto tra il suo peso e le sue caratteristiche dinamiche.

Attenzione !
I numeri di cadute delle corde intere e delle mezze corde non sono confrontabili, in quanto le corde sono testate con massa differente.

circonda e protegge l'anima.

È costituita da gruppi di fili: i fusi. A parità di diametro, un numero di fusi elevato conferisce migliori caratteristiche dinamiche, mentre un numero di fusi basso conferisce una migliore resistenza agli sfregamenti. Così si sceglierà una corda intera a 48 fusi per le sue caratteristiche dinamiche (TOP GUN II) o a 32 fusi se si preferisce la resistenza agli sfregamenti (Wall Master V) utilizzando un filo più spesso.



→ Numero di cadute

Per essere conforme alle norme, le corde intere devono resistere a 5 cadute successive di fattore 1,77 con massa di 80 kg, le mezze corde a 5 cadute successive con massa di 55 kg, e le corde gemelle a 12 cadute successive, con massa di 80 kg su 2 capi. Il numero di cadute dato sulle istruzioni tecniche non deve essere superiore al risultato meno buono del laboratorio autorizzato.

→ Tutte le corde BEAL superano il numero di cadute imposto dalle norme

- Le più sottili, quelle dalle grandi prestazioni, trattengono da 6 a 8 cadute.
- Le classiche da 10 a 11 cadute.
- Le sovradimensionate da 16 a 17 cadute.

→ Caratteristiche che superano di molto i requisiti delle norme

Nel test dinamico effettuato sulla torre di caduta, generalmente chiamato test UIAA, le norme impongono due requisiti:

- Le corde devono resistere ad un minimo di 5 cadute in sequenza effettuate ogni 5 minuti.
- La forza di arresto massima registrata alla prima

→ Allungamento dinamico

È la misura di allungamento della corda alla prima caduta del test UIAA. Deve essere inferiore al 40 %.

→ Allungamento statico

Misurato sotto un carico di 80 kg, non deve superare il 10 % per una corda intera, il 12 % per una mezza corda ed il 10 % per una corda gemella testata con 2 capi.

→ Quanto a forza di arresto è ancora più sorprendente

A parte la Wall Master V dalle proprietà particolari, tutte le corde intere hanno una forza di arresto massima intorno ai 7 kN e le mezze corde intorno ai 5 kN.

Ma noi andiamo ben al di là, poiché alla fine della serie di cadute in sequenza, le nostre corde superano appena il limite imposto alla prima caduta soltanto! Sapendo che la corda perde le sue qualità dinamiche ad ogni caduta, è una caratteristica incredibile, garantita soltanto da BEAL !

→ Garanzia BEAL

caduta deve essere inferiore a 12 kN per le corde intere e a 8 kN per le mezze corde.

D'ora in poi, BEAL garantisce i suoi risultati di test UIAA. Mantenendo comunque i risultati di laboratorio (vedi istruzioni), presentiamo dei risultati garantiti da BEAL al momento della fabbricazione.

Questi risultati sono inferiori o uguali al risultato più basso ottenuto dal laboratorio.



Attenzione !
I numeri di cadute delle corde intere e delle mezze corde non sono confrontabili, in quanto le corde sono testate con massa differente.

Il peso di un corpo (definito come la sua massa sottoposta all'accelerazione di gravità) è una forza e si può fare approssimativamente la seguente uguaglianza di unità di misura:
 $1 \text{ Kgf} = 1 \text{ daN}$
 $100 \text{ Kgf} = 1 \text{ kN}$

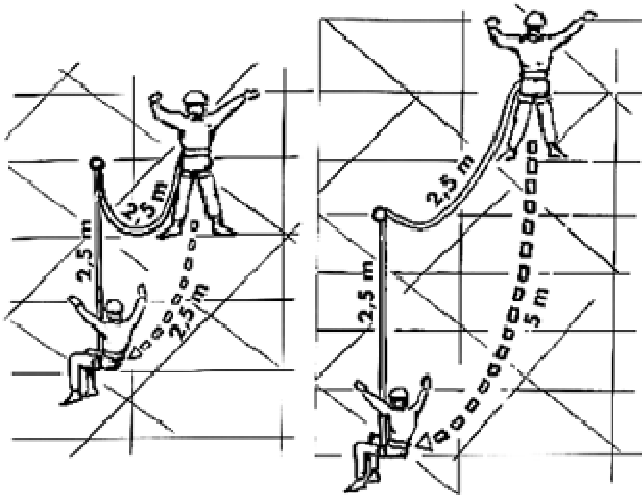


Come comprendere meglio Le **caratteristiche** della Corde semistatica

1

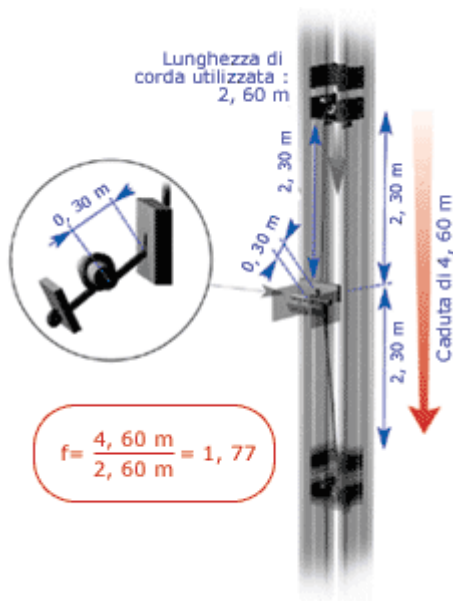
Testate e approvate

1 **Fattore di caduta f:** è il rapporto tra la lunghezza



$$f = \frac{2,5 \text{ m}}{2,5 \text{ m}} = 1$$

$$f = \frac{5 \text{ m}}{2,5 \text{ m}} = 2$$



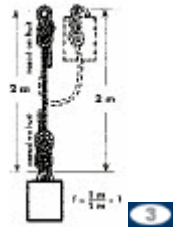
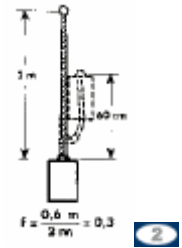
della caduta di un corpo (altezza di caduta) e la lunghezza del tratto di corda che unisce il corpo che cade al punto di arresto (lunghezza di corda che arresta la caduta).

2 **Forza di arresto F:** è la forza che viene trasmessa alla persona, al moschettone e al punto di ancoraggio al momento dell'arresto della caduta. La forza di arresto rappresentata nella tabella delle caratteristiche è quella ottenuta nel caso di una caduta a fattore 0,3 con una massa di 100 Kg, per le corde di tipo A, e di 80 Kg, per quelle di tipo B.

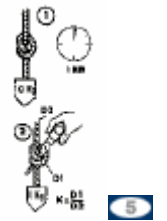
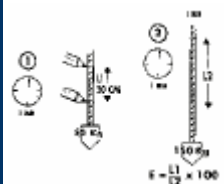
3 **Numero di cadute:** è il numero delle cadute a fattore 1 alle quali resiste la corda, effettuate ad intervalli di 3 min., con una massa di 100 Kg. per le corde di tipo A e di 80 Kg. per le corde di tipo B, legate con nodi a otto inseguiti. Le corde devono resistere ad almeno 5 cadute.

4 **Allungamento E:** è l'allungamento che subisce la corda aumentando il carico da 50 a 150 Kg. Non deve superare il 5 %.

5 è annodata con un nodo semplice e posta per 1 min. sotto carico con un peso di 10 Kg. Viene poi applicato un peso da 1 Kg. e misurato il diametro interno del nodo. Si deve ottenere K



4



< 1,2.

Scorrimento della calzaS: 2 m di corda vengono collocati in un dispositivo di serraggio e poi tirati per 5 volte di seguito. Lo scorrimento della calza non deve oltrepassare 15 mm per le corde di tipo B e 20 mm + 10 (D - 9 mm), dove D è il diametro della corda, per le corde di tipo A.

Accorcimento R: è la percentuale di accorciamento che subisce la corda nuova, mai usata, dopo 24 ore di immersione in acqua.

Massa della calza: la massa della calza della corda deve essere compresa tra il 30 ed il 50 % della massa totale della corda.

Carico di rottura statico: è la forza alla quale la corda si rompe se viene sottoposta a trazione lenta. Le corde di tipo A devono resistere almeno a 22 kN, le corde di tipo B almeno a 18 kN.

6 Resistenza statica con nodo:

la corda, legata con un nodo a otto inseguito, deve resistere per 3 min. ad un carico di 15 kN se di tipo A, e ad un carico di 12 kN se di tipo B.
. La corda ha alle

estremità un nastro adesivo indicante il tipo A o B, il diametro, il nome del fabbricante e il numero della norma europea. Ogni pezzo di corda tagliata deve riportare le stesse indicazioni. All'interno della corda c'è una fascetta indicante il tipo di corda (A o B), il modello, il nome del fabbricante, il numero della norma e l'anno di fabbricazione.

. CE : Marchio di conformità alla direttiva europea.

. 0120 : Numero dell'organismo di certificazione.

. EN 1891 : Norma di riferimento.

>> Informazioni non esaustive, formazione tecnica indispensabile

La Forza di arresto Teoria e pratica

Quando un arrampicatore cade, l'energia deve essere assorbita dal sistema di assicurazione ed in particolare dalla corda. Se la corda assorbe bene l'energia, l'impatto sull'arrampicatore sarà ridotto. L'impatto che l'arrampicatore subisce al termine della caduta è ciò che viene chiamato forza di arresto.

Questa dipende dal fattore di caduta, dal peso dell'arrampicatore e dalla capacità della corda di assorbire l'energia della caduta.

La forza di arresto massima

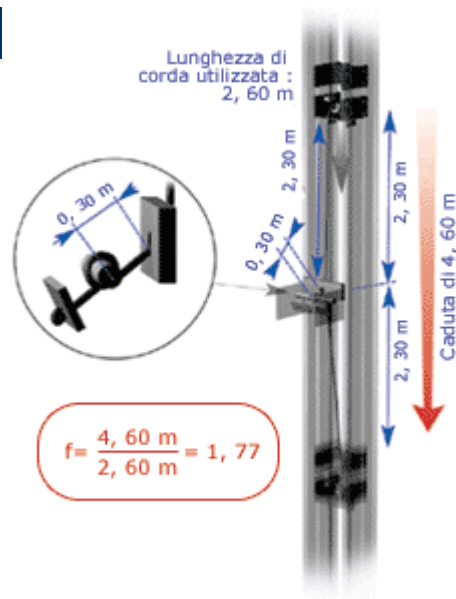
Tutte le corde da montagna sono caratterizzate dalla loro forza di arresto massima, misurata in

il test
in laboratorio con fattore di caduta 1,77

laboratorio in condizioni estreme che non si incontrano in arrampicata: massa metallica, assicurazione fissa, corda bloccata. È il valore indicato sulle note informative tecniche. In queste condizioni, tutta l'energia della caduta viene assorbita dalla corda e non dagli attriti, dalla imbracatura o dalla deformazione del corpo umano. Si tratta quindi proprio della forza di arresto massima della corda.

Evoluzione della forza di arresto con l'utilizzo

In arrampicata, caduta dopo caduta, le capacità dinamiche della corda diminuiscono e quindi la forza di arresto aumenta.



UN po' di fisica !

FORMULA FISICA DELLA FORZA DI ARRESTO

F = forza di arresto in Newton
M = massa spiovente in kg
g = gravità = 9,81 ms⁻²
K = caratteristiche della corda
 (Modulo di Young X Sezione della corda)
f = fattore di caduta reale

Valore di K in funzione della forza di arresto massima della corda :

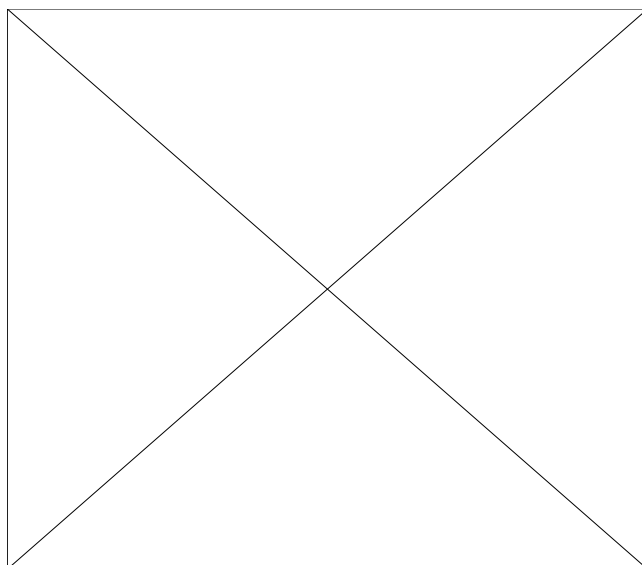
F = 7,0kN -> K = 13700
 F = 7,5kN -> K = 16000
 F = 8,0kN -> K = 18500
 F = 8,5kN -> K = 21200
 F = 9,0kN -> K = 24100
 F = 9,5kN -> K = 27100
 F = 10,0kN -> K = 30300

ZOOM

sull'ultimo punto : l'effetto carrucola

In caso di caduta, l'ultimo punto moschettonato subisce contemporaneamente la forza di arresto trasmessa all'arrampicatore e la forza proveniente dall'assicuratore. Queste due forze si sommano. È quello che viene definito effetto carrucola. La forza proveniente dall'assicuratore è più debole della forza di arresto trasmessa all'arrampicatore a causa dell'attrito nel moschettone. È per tale ragione, in definitiva, che la forza totale esercitata sull'ultimo rinvio è pari a circa 1,60 volte la forza esercitata sull'arrampicatore!



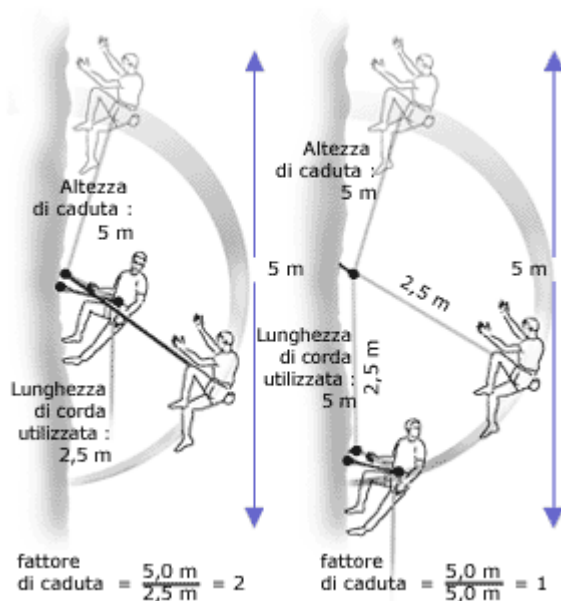


>> Informazioni non esaustive, formazione tecnica indispensabile

Il fattore di caduta teorico

Il fattore di caduta determina la durezza di una caduta : più è elevato, più la caduta è dura. Il suo valore, compreso tra 0 e 2 in condizioni di arrampicata, si calcola dividendo l'altezza della caduta per la lunghezza di corda utilizzata. La durezza della caduta non dipende dall'altezza della caduta, ma da questo rapporto, in quanto maggiore è la lunghezza di corda, più questa può allungarsi per ammortizzare la caduta.

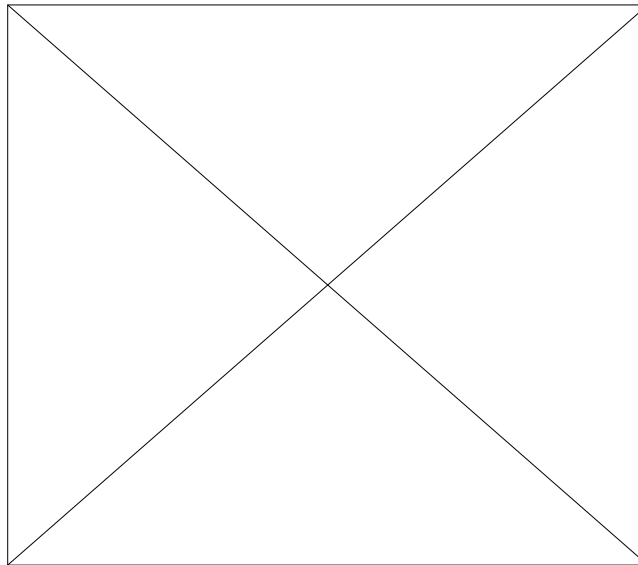
Questo fattore di caduta teorico presuppone che non ci sia alcun attrito tra l'assicuratore ed il rinvio più alto, per permettere a tutta la corda utilizzata di assorbire uniformemente l'energia.



un po' di fisica !

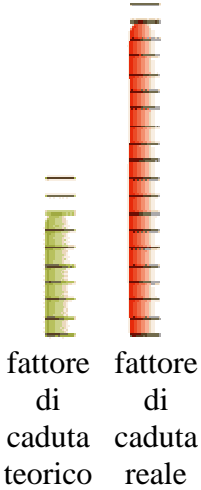
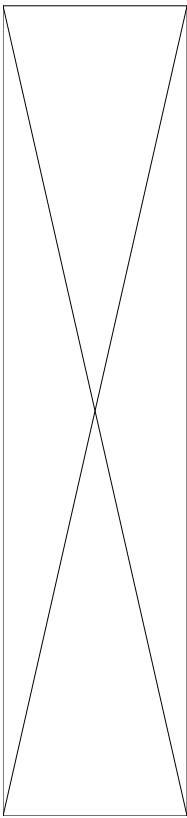
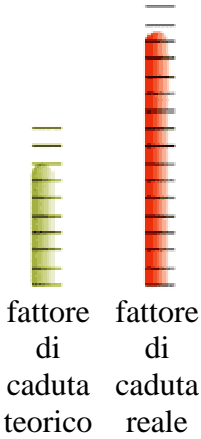
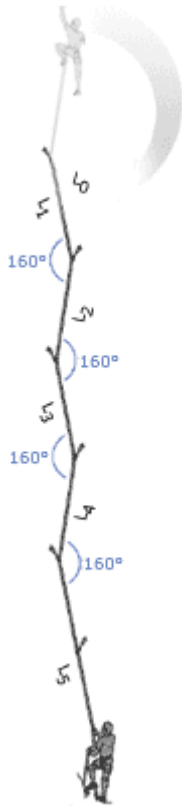
il fattore di caduta (f)

$$f = \frac{\text{Altezza di caduta}}{\text{Lunghezza di corda}}$$



Il fattore di caduta reale

Gli attriti nei moschettoni o contro la roccia limitano la propagazione della forza lungo la corda. Così, soltanto la lunghezza di corda tra il penultimo e l'ultimo rinvio sarà pienamente sollecitata ed ogni lunghezza tra i moschettoni precedenti lo sarà sempre meno. Ne risulta che la capacità della corda non verrà utilizzata pienamente su tutta la sua lunghezza e quindi il fattore di caduta reale è molto più elevato di quello teorico.



**In caso di moschettoni quasi in asse,
il fattore di caduta reale diventa :**

**Moschettonaggi
sull'asse con attriti di roccia :**

**fattore di caduta reale > fattore di caduta
teorico**

In pratica, sull'ultimo punto moschettonato

Si sente spesso dire che in pratica i fattori di caduta sono deboli e che l'assicurazione dinamica permette di limitare le forze di arresto. Se ne conclude allora che la forza di arresto massima della corda non ha che pochissima influenza sulle forze sviluppate sui punti di assicurazione. È totalmente falso.

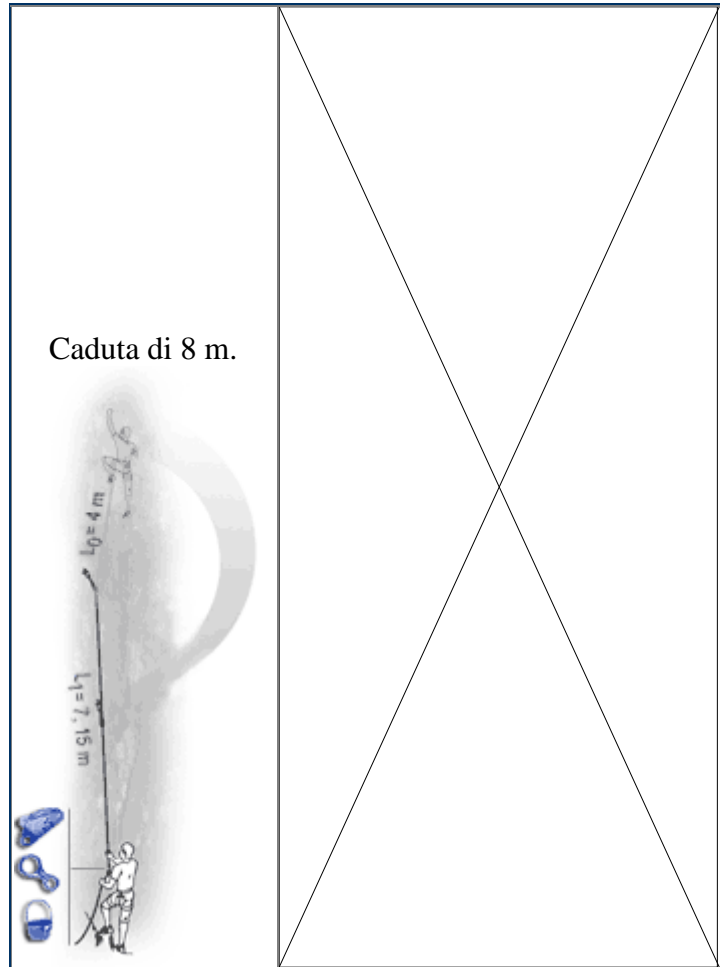
Il Club Alpino Italiano ha condotto numerosi test pratici, li ha filmati ed ha registrato le sollecitazioni lungo la catena di assicurazione.

In base a questi risultati, il Dr. Bedogni ha stabilito un modello matematico che permette di calcolare le sollecitazioni sviluppate lungo il sistema di assicurazione in qualsiasi situazione. In particolare, consente di calcolare la sollecitazione sull'ultimo punto moschettonato in funzione della forza massima della corda.

Abbiamo scelto dei casi pratici molto diversi, per mostrare ciò che avviene realmente. Sono illustrati nelle tabelle qui sotto ed i risultati sono tradotti dalle curve che mostrano l'evoluzione della sollecitazione sull'ultimo punto, in funzione della forza di arresto massima della corda.

Questi risultati non hanno bisogno di commenti! Essi mostrano molto chiaramente che le sollecitazioni sull'ultimo punto sono molto diverse a seconda che si utilizzi una corda con forza di arresto massima debole, o una corda con forza di arresto massima elevata.

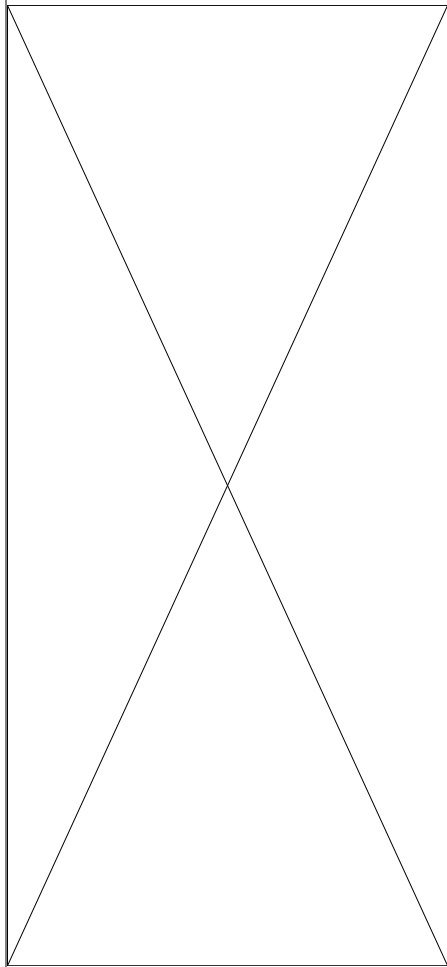
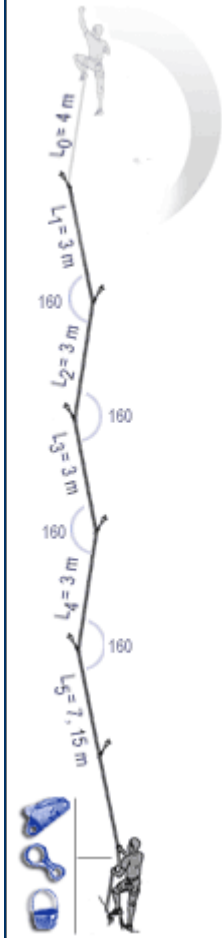
Esempio 1
Moschettonaggio nell'asse senza sfregamenti fino all'ultimo punto.



Esempio **2**

Moschettonaggio di 5 punti leggermente sfalsati su 19 m di risalita, senza sfregamenti sulla roccia.

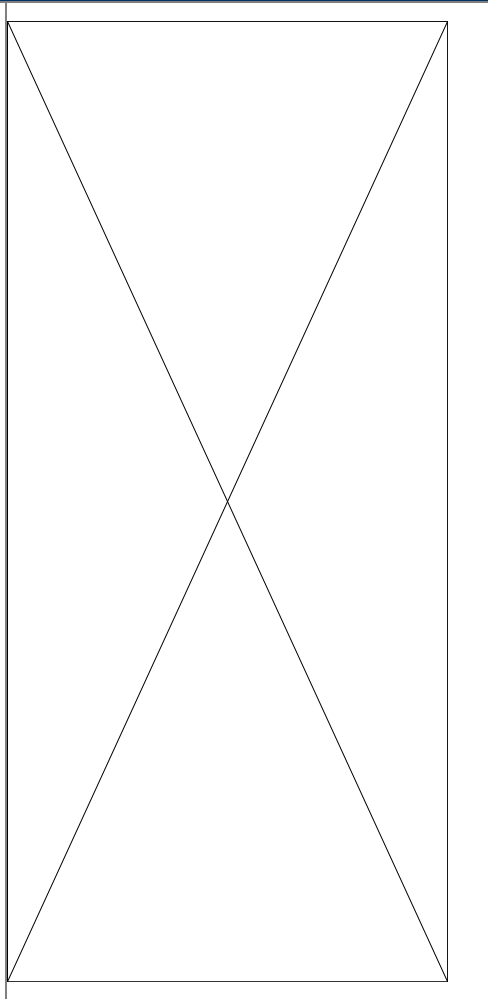
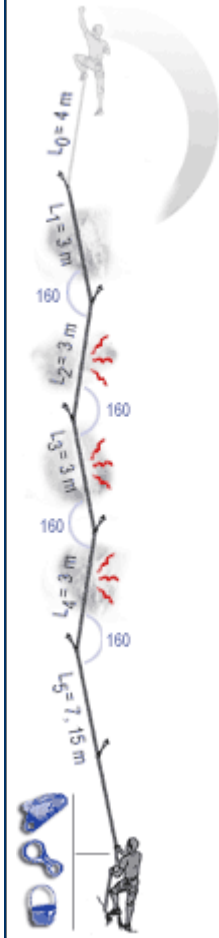
Caduta di 8 m.



Esempio **3**

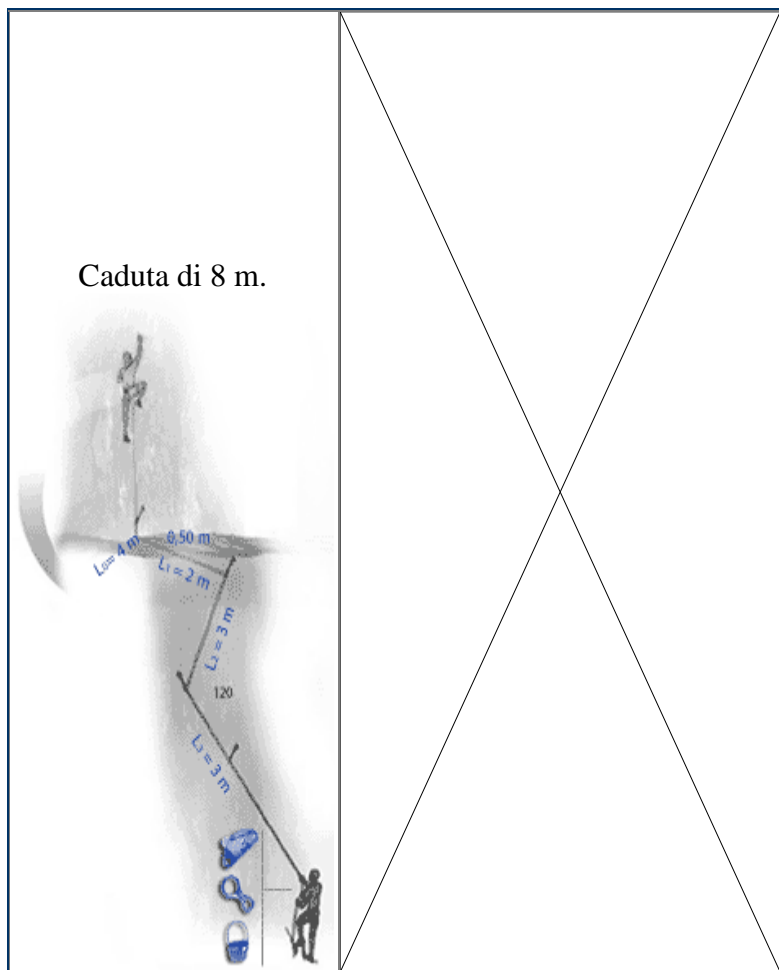
Moschettonaggio di 5 punti sfalsati su 19 m di risalita, con sfregamenti sulla roccia.

Caduta di 8 m.



Esempio **4**

Passage d'un surplomb avec frottement sur la lèvre du toit.



>> Informazioni non esaustive, formazione tecnica indispensabile

Srotolare la corda

Srotolare una corda

Le corde sono spesso consegnate in bobine intere ed è a volte necessario ricavarne tagli diversi.

Ma prima di tutto la corda deve essere srotolata.

Per questa operazione è consigliabile essere in due: una persona fa passare un tubo all'interno della bobina e la seconda, mentre la prima tiene le due estremità del tubo, srotola la corda e la lascia sfusa.

È importante che la corda non sia ammatassata, ma sempre lasciata sfusa per evitare torsioni e quindi un'usura prematura.

N.B.: prima di qualsiasi utilizzo di una corda semistatica, bisogna far ritirare la corda per ottenere così la sua esatta lunghezza. Per fare ciò è consigliabile bagnare la corda e farla asciugare (in bobina) così che si indurisca il meno possibile.



Video : [Srotolare la corda](#)

Come **misurare** una corda senza metro?

Misurare per tagliare o verificare la lunghezza:

Misurare una corda senza misuratori è un'operazione delicata in quanto la misura non è mai molto precisa. È consigliabile a tal fine piegare la corda in quattro per poterne misurare solamente $\frac{1}{4}$. Moltiplicando il risultato per quattro si ottiene con buona precisione la lunghezza della corda.

Esempio: si vuole verificare che la corda sia effettivamente 60m.

Piegarla in due, ripiegare poi nuovamente uno dei due capi e misurarne la lunghezza.

La lunghezza ottenuta corrisponde ad $\frac{1}{4}$ della corda.

Se la corda è lunga effettivamente 60m, il capo misurato dovrebbe essere 15m.



Se si vogliono ottenere due corde della stessa lunghezza:

Video : [Come misurare una corda senza metro?](#)

In questo caso non occorre utilizzare un metro, ma bisogna procedere per sdoppiamento della corda.

Esempio: si ha una corda di 100m e si vogliono fare due corde da 50m. Prendere le due estremità, tirare i due capi fino a raggiungere la metà, poi tagliare la corda al centro.

Nel caso in cui questo non fosse possibile (60+40m), misurare 10m, raddoppiarli 6 volte e mettere un segno a 60m.

Verificare che la corda restante sia 40m e tagliare la corda sul punto segnato.

>> Informazioni non esaustive, formazione tecnica indispensabile

[Accueil](#) || ©2006 BEAL

Come **conservare** la corda ?

È vivamente consigliato conservare la corda all'ombra, al riparo dall'umidità e da fonti di calore (questo evita l'inutile esposizione ai raggi UV).



La temperatura di conservazione e di utilizzo non deve mai superare gli 80°C e, in ogni caso, i tempi di stoccaggio e di utilizzo non devono superare i 15 anni.

Video : [Come conservare la corda ?](#)

Per conservare una corda è preferibile disporla sfusa in un sacco per corde, piuttosto che arrotolarla, si evitano così torsioni e attorcigliamenti.

Comme lavare ed asciugare la corda?



Video : [Comme lavare ed asciugare la corda?](#)

Per lavare la corda è necessario immergerla in acqua pulita e tiepida (inferiore a 30°C) ed utilizzare un detergente neutro (come il sapone di Marsiglia liquido, sapone per tessuti delicati o il Beal Rope Cleaner), spazzolare eventualmente con una spazzola sintetica (o la Beal Rope Brush).

Per il lavaggio in lavatrice mettere la corda sfusa in una federa o in un sacco di tela e lavarla a non più di 30°C con un programma per capi delicati.

Non utilizzare mai pulitori a pressione, che farebbero penetrare le impurità (es. granelli di sabbia) e rompere le fibre. Si deve asciugare all'ombra, lontano da fonti di calore (è consigliabile asciugare la corda all'aria aperta).

Come riassorbire lo scorrimento della calza?

Nell'eventualità che, in particolari condizioni come un uso frequente in moulinette su una struttura artificiale o durante l'utilizzo in luoghi particolarmente umidi, si sia verificato lo scorrimento della calza, è necessario riassorbirlo.

Il riassorbimento dello scorrimento della calza consiste semplicemente nel fare scorrere la parte eccedente di



Video : [Come riassorbire lo scorrimento della calza?](#)

calza verso le estremità per poi eliminarla.

Questa operazione consiste nel tagliare la corda con le forbici ad una estremità, tirando poi l'eccesso di calza partendo dalla metà.

Una volta fatta scorrere all'esterno la calza in eccesso, tagliare a caldo l'estremità della corda, in corrispondenza dell'anima, per risaldare l'anima e la calza. (Può essere necessario ripetere l'operazione all'altra estremità).

>> Informazioni non esaustive, formazione tecnica indispensabile

[Accueil](#) || ©2006 BEA

GARANZIA DELLE DPI BEAL

I prodotti sono garantiti tre anni contro ogni difetto dovuto al materiale o alla fabbricazione.

Sono esclusi dalla garanzia:

- La normale usura
- Le modifiche o i ritocchi
- Il cattivo stoccaggio
- La cattiva manutenzione
- I danni causati da incidenti, negligenze, usi per i quali questo prodotto non è destinato.



[Accueil](#) || ©2006 BEAL

DURATA DINAMICA CORDE E CORDINI BEAL

Durata = durata di stoccaggio prima del primo utilizzo + durata di utilizzo.

- La durata dipende dalla frequenza e dal modo di utilizzo.
- Le sollecitazioni meccaniche, gli sfregamenti, i raggi UV e l'umidità a poco a poco degradano le proprietà della corda.
- Da notare che con l'uso la corda si ingrossa, accorciandosi fino al 10 %.
- Durata di stoccaggio : in buone condizioni di stoccaggio, questo prodotto può essere conservato per 5 anni prima del primo utilizzo senza compromettere la sua futura durata di utilizzo.

Durata d'utilizzo:

- Utilizzo quotidiano e intensivo: 1 anno
- Utilizzo settimanale e intensivo: 2 anni
- Utilizzo stagionale quotidiano e di intensità media: 3 anni
- Utilizzo stagionale settimanale e di intensità media: 5 anni
- Alcuni utilizzi durante l'anno di intensità media: 7 anni
- Utilizzo sporadico di debole intensità: 10 anni

Attenzione: Sono durate d'utilizzo indicative. Una corda può subire danni irrimediabili al suo primo utilizzo. Il controllo determinerà se il prodotto deve essere eliminato al più presto. È fondamentale conservare appropriatamente la corda nel corso del suo utilizzo.

Il tempo di utilizzo non deve mai superare 10 anni. La durata (stoccaggio prima di utilizzo + durata di utilizzo) è limitata a 15 anni.

La corda deve essere subito scartata se :

- ha subito una forte caduta, di fattore prossimo a 2
- durante il controllo l'anima sembra danneggiata
- la calza appare rovinata
- è stata a contatto con prodotti chimici pericolosi



DURATA CORDE SEMISTATICHE

Durata = durata di stoccaggio prima del primo utilizzo + durata di utilizzo.

- La durata dipende dalla frequenza e dal modo di utilizzo.
- Le sollecitazioni meccaniche, gli sfregamenti, i raggi UV e l'umidità a poco a poco degradano le proprietà della corda.
- Da notare che con l'uso la corda si ingrossa, accorciandosi fino al 10 %.
- Durata di stoccaggio : in buone condizioni di stoccaggio, questo prodotto può essere conservato per 5 anni prima del primo utilizzo senza compromettere la sua futura durata di utilizzo.

Durata d'utilizzo:

- Utilizzo quotidiano ed intensivo: 6 mesi
- Utilizzo quotidiano e di intensità media: 1 anno
- Utilizzo settimanale e intensivo: 1 anno
- Utilizzo settimanale e di intensità media: 2 anni
- Utilizzo quotidiano a periodi e di media intensità: 3 anni
- Alcuni utilizzi durante l'anno di intensità media: 5 anni
- Utilizzo sporadico di debole intensità: 10 anni.

Attenzione: sono durate d'utilizzo indicative. Una corda può subire danni irrimediabili al suo primo utilizzo. Il controllo determinerà se il prodotto deve essere eliminato al più presto. È fondamentale conservare appropriatamente la corda nel corso del suo utilizzo. Il tempo di utilizzo non deve mai superare 10 anni.

La durata (stoccaggio prima di utilizzo + durata di utilizzo) è limitata a 15 anni.



La corda deve essere subito scartata se :

- ha subito una caduta
- durante il controllo l'anima sembra danneggiata
- la calza appare rovinata
- è stata a contatto con prodotti chimici pericolosi

DURATA IMBRACATURA

- Durata = durata di stoccaggio prima del primo utilizzo + durata di utilizzo.
- La durata dipende dalla frequenza e dalla modalità di utilizzo.
- Le sollecitazioni meccaniche e gli sfregamenti degradano progressivamente le caratteristiche dell'imbracatura, mentre i raggi UV e l'umidità possono accelerarne l'invecchiamento.
- Durata di stoccaggio: in buone condizioni di stoccaggio, questo prodotto può essere conservato per 5 anni prima del primo utilizzo senza compromettere la sua futura durata di utilizzo.

Durata d'utilizzo:

- Durata normale d'utilizzo: 5 anni
- Utilizzo occasionale: 10 anni

Attenzione: Sono durate d'utilizzo indicative. Un'imbracatura può subire danni irrimediabili al suo primo utilizzo. Il controllo determinerà se il prodotto deve essere eliminato al più presto. È fondamentale conservare appropriatamente il materiale nel corso del suo utilizzo. Il tempo di

utilizzo non deve mai superare 10 anni.

La durata (stoccaggio prima di utilizzo + durata di utilizzo) è limitata a 15 anni.

L'imbracatura deve essere scartata se:

- ha subito una forte caduta, anche se non appare danneggiata
- le fettucce si sono rovinate con abrasioni, tagli, agenti chimici o altro
- le cuciture sono danneggiate
- le fibbie non sono ben funzionanti
- è stato a contatto con prodotti chimici pericolosi
- se c'è un dubbio sulla sua sicurezza.